



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

“Dante Alighieri”

“don Antonio Spalatro”  
Via Verdi

Via Madonna della Libera, 44

71019 – VIESTE

C.F. 92022000712 – C.M. FGMM13700L – tel. 0884708209 fax 0884702235

Mail: [fgmm13700l@istruzione.it](mailto:fgmm13700l@istruzione.it) - [fgmm13700l@pec.istruzione.it](mailto:fgmm13700l@pec.istruzione.it)

[www.scuolamediavieste.it](http://www.scuolamediavieste.it)

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015**

*aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019*

**ELABORATO** dal collegio docenti con delibera n.4 del 15/01/2016 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico emanato con nota prot.n. 2514/ A15 del 03/10/2015;

**APPROVATO** dal consiglio d'istituto con delibera n.2 del 15/01/2016;

**TENUTO CONTO** del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, così come inoltrato sul portale del SNV il 29/07/2015

**TENUTO CONTO** del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del Collegio dei docenti n.3 del 15/01/2016;

**PREVIA ACQUISIZIONE** del parere favorevole dell'USR della PUGLIA in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

**PREVIA PUBBLICAZIONE** del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

**AI SENSI** del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

## L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Codice meccanografico dell'istituto	FGMM13700L
Indirizzo plesso "Alighieri"	Via Madonna della Libera 44
Telefono	0884.708209
Indirizzo plesso "Spalatro"	Via Verdi, 10
Telefono	0884.706797
C.a.p. e città	71019 Vieste
Fax	0884.702235
Indirizzo di posta elettronica e posta certificata	<a href="mailto:fgmm13700L@istruzione.it">fgmm13700L@istruzione.it</a> <a href="mailto:fgmm13700L@pec.istruzione.it">fgmm13700L@pec.istruzione.it</a>
Indirizzo web	<a href="http://www.scuolamediavieste.gov.it">www.scuolamediavieste.gov.it</a>

### BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

La Scuola Secondaria di I Grado "Alighieri – Spalatro", nella sua struttura attuale, è nata dalla fusione, nell'a.s. 2000/2001, delle scuole "D. Alighieri" e "Don Antonio Spalatro" di Vieste, ubicate la prima nel centro-sud del paese e la seconda nella zona 167.

### CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

La cittadina di Vieste è caratterizzata da una forte economia turistica, dal lavoro stagionale e dalla lenta ma progressiva scomparsa delle attività tradizionali. Resistono, anche se con difficoltà, la pesca e l'olivicoltura. Il settore dell'edilizia, dopo anni di forte espansione, ha subito, nell'ultimo quinquennio, una battuta d'arresto. Sono presenti sul territorio agenzie educative - parrocchie, associazioni di volontariato, biblioteca - e strutture private - palestre, associazioni calcistiche, musicali e teatrali -, dove i ragazzi possono coltivare i loro hobby e trascorrere il tempo libero. Attiva è anche la collaborazione con l'Ente locale, i servizi Sociali e le forze Armate per attività di informazione/formazione.

L'isolamento geografico caratterizzante il territorio e la difficoltà a raggiungere sia il capoluogo di provincia che l'arteria autostradale rendono gli scambi socio-culturali limitati. Il lavoro prettamente stagionale delle famiglie degli alunni e il gap tra ritmi di lavoro invernali ed estivi incidono negativamente sul processo di apprendimento e sulla frequenza degli stessi. L'aumento delle attività economiche, oltre ad un miglioramento delle condizioni economiche della popolazione, ha determinato un incremento delle attività delittuose che interessa in embrione anche gli adolescenti del nostro segmento scolastico palesando un serio problema di devianza. Altro elemento di ulteriore complessità della realtà locale è la presenza, in alcune famiglie di origine straniera, di situazioni di disagio socio-culturale, non solo per problemi linguistici, ma anche per le diverse abitudini di vita.

# ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

*prof. Pietro Loconte*

## Staff di presidenza

Collaboratore/Vicario

Prof.ssa I. G. Mancuso

Collaboratore

Prof.ssa R. Martucci

Direttore dei ss.gg.aa.

Dott.ssa E. Formiglio

## Funzioni Strumentali al POF

Area docenti, coordinamento e attuazione POF/PTOF

Prof.ssa M.E. Mafrolla

Area alunni

Prof.ssa G. Possidente

Area tecnologica

Prof. L. Palazzo

## Commissione POF

Proff. Carlino, Giuffreda, Mafrolla, Mancuso, Martucci, Palazzo, Possidente.

## Comitato di valutazione del servizio del personale docente

Proff. M.E. Mafrolla, I. Grassi, D. Carlino.

Sig.ra A.Simone, Sig. M. D'Arrissi.

Membro esterno: da designare a cura dell'USR

## Staff Organizzativo d'Istituto

Responsabile Organizzativo Plesso "Alighieri"

Prof. D. Carlino

Responsabile Organizzativo Plesso "Spalatro"

Prof.ssa R. Armiento

Responsabile organizzazione e gestione orario

Prof.ssa G. Gesmundo

Responsabile gruppo sportivo

Prof. D. Carlino

Referente INVALSI

Prof.ssa I. Mancuso

Referente D.S.A

Prof.ssa G. Possidente

Referente Gruppo H

Prof.ssa T. Leto

Animatore digitale

Prof.ssa C. Spalatro

## Responsabili di dipartimento

Dipartimento di lettere

Prof.ssa R. Martucci

Dipartimento di scienze matematiche

Prof. A. Giuffreda

Dipartimento di lingua inglese

Prof.ssa I. Mancuso

Dipartimento di lingua tedesca

Prof.ssa C. Di Giovanni

Dipartimento di arte e immagine

Prof. L. Palazzo

Dipartimenti di IRC

Prof.ssa A. Troia

Dipartimento di musica

Prof.ssa Gesmundo

Dipartimento di tecnologia

Prof. Di Francesco

Dipartimento di sostegno

Prof.ssa Leto

Dipartimento di Ed. Fisica

Prof. A. Impagnatiello

## ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

L'offerta formativa dell'istituto si articola in classi a tempo normale (30 ore), e classi a tempo prolungato (36-37 ore)

Nell'anno scolastico 2015-2016 funzionano n. 10 classi a tempo normale nel plesso Alighieri e n. 10 classi a tempo prolungato, di cui n. 2 a 37 ore e n. 8 a 36 ore nel plesso "Spalatro", utilizzando il criterio della flessibilità didattica e organizzativa (art. 4 c. 2 DPR n. 275/1999).

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA (indirizzi ed articolazioni)	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
Scuola Secondaria I Grado Alighieri-Spalatro	Plesso Alighieri-tempo normale	10	225
	Plesso Spalatro-tempo prolungato	10	214
totale		20	439

### *Classi a tempo normale 30 ore*

### *Classi a tempo prolungato*

<i>Curricolo di base</i>		<i>Curricolo di base</i>		
<i>Materie</i>	<i>n. ore sett</i>	<i>Materie</i>	<i>36 ore sett.</i>	<i>37 ore sett.</i>
<i>Italiano,</i>	<i>6h</i>	<i>Italiano, Storia/ Geo</i>	<i>15h</i>	<i>15h</i>
<i>Storia/ Geo</i>	<i>4h</i>	<i>Matematica</i>	<i>9h</i>	<i>9h</i>
<i>Matematica e Scienze</i>	<i>6h</i>	<i>Inglese</i>	<i>3h</i>	<i>3h</i>
<i>Inglese</i>	<i>3h</i>	<i>Tedesco</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>
<i>Tedesco</i>	<i>2h</i>	<i>tecnologia</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>
<i>Tecnologia</i>	<i>2h</i>	<i>arte ed immagine</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>
<i>Arte ed immagine</i>	<i>2h</i>	<i>musica</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>
<i>Musica</i>	<i>2h</i>	<i>Ed. fisica</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>
<i>Ed. Fisica</i>	<i>2h</i>	<i>religione</i>	<i>1h</i>	<i>1h</i>
<i>Religione</i>	<i>1h</i>	<i>approfondimento</i>		<i>1 h musica</i>

## PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: [scuolamediavieste.gov.it](http://scuolamediavieste.gov.it).

Si riprendono qui in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

**Le priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Risultati scolastici: diminuzione dell'abbandono scolastico e miglioramento degli esiti scolastici.
- Competenze chiave di cittadinanza: migliorare le competenze relazionali e di cittadinanza attiva di alunni problematici.

**I traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Rientrare nella percentuale provinciale di abbandono degli studi in corso d'anno portando tale percentuale all'1,5%.
- Migliorare le competenze degli alunni della fascia bassa e media, portando la percentuale dei diplomati con 6- 7- 8 nella media provinciale e regionale.
- Diminuzione del numero dei provvedimenti disciplinari a carico degli alunni ( sospensioni) fino al rientro nella medi percentuale provinciale.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Dall'analisi del RAV sono emerse criticità relative agli esiti scolastici, all'abbandono degli studi in corso d'anno e al numero dei provvedimenti disciplinari (sospensioni), percentualmente superiore alla media provinciale.

**Gli obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Predisposizione di attività didattiche laboratoriali e personalizzate, maggiore coinvolgimento delle famiglie e dei servizi sociali.
- Attivazione di progetti di consolidamento delle competenze durante l'intero anno scolastico; utilizzo di una metodologia didattica prevalentemente laboratoriale.
- Corso di formazione sulle difficoltà di gestione della classe e utilizzo di figure esterne di supporto.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Presenza di un corpo docente motivato e stabile, presenza di docenti di potenziamento dell'area artistica-musicale che prediligono le attività laboratoriali, presenza diffusa di alunni problematici che creano difficoltà nella gestione della classe e interesse manifestato dal corpo docente sull'attuazione di un corso di formazione/aggiornamento in servizio sulle tematiche della gestione della classe, finalizzate alla diminuzione degli abbandoni scolastici in corso d'anno e ai provvedimenti disciplinari (sospensioni) a carico di alunni problematici .

## **Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza:**

“Le attività didattiche messe in atto dalla scuola nel tempo hanno determinato una crescente positività degli esiti sia in italiano che in matematica. Ciò conferma la validità delle scelte didattiche effettuate, come l'utilizzo di prove strutturate di ingresso e di uscita tipo Invalsi, elaborate per ogni anno di corso”

**ed i seguenti punti di debolezza:**

“La scuola riesce a garantire esiti uniformi tra le classi più in italiano che in matematica”

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di confermare le scelte didattiche già effettuate e di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti:

-Intensificare le attività di recupero, consolidamento e di potenziamento delle abilità matematico-scientifiche attivando laboratori specifici nelle classi che evidenziano carenze.

## **Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati ascoltati rappresentanti del territorio (Ente locale, associazioni e agenzie educative) e dell'utenza (famiglie).

# Piano di Miglioramento (PDM)

Delibera n.3 del 15/01/2016 del Collegio dei docenti

## **Responsabile del Piano (DS)**

Prof. Pietro Loconte

## **Rielaboratore del Piano**

Prof.ssa Ida Giuliana Mancuso

*sulla base delle proposte del*

## **Nucleo interno di valutazione**

Prof.ssa Ida Giuliana Mancuso

Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla

Prof.ssa Giuseppina Possidente

Prof.ssa Rosanna Martucci

Prof.ssa Rosanna Armiento

Prof. Dario Carlino

## SCENARIO DI RIFERIMENTO

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione del Rapporto di Autovalutazione attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, il nucleo interno di valutazione ha elaborato il Piano di Miglioramento sulle due **PRIORITÀ** individuate nell'area degli ESITI SCOLASTICI: **Risultati scolastici e Competenze chiave e di Cittadinanza.**

La seguente tabella sintetizza le **priorità** (obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo, tre anni), i **traguardi** a lungo termine (risultati attesi) e gli **obiettivi di processo** (obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo, un anno) con le relative **azioni di miglioramento** da mettere in atto.

Priorità		Traguardo	Obiettivo di processo	Azioni di miglioramento
1. Risultati scolastici	diminuzione dell'abbandono scolastico	Rientrare nella percentuale provinciale di abbandono degli studi in corso d'anno portando tale percentuale all'1,5%	Predisposizione di attività didattiche laboratoriali e personalizzate; maggiore coinvolgimento delle famiglie e dei servizi sociali	- Progetto di formazione/aggiornamento sulla gestione della classe e sulle strategie metodologiche (in condivisione con altro obiettivo di processo) - Progetto solidarietà e Cittadinanza attiva - Progetto laboratorio Attività Manuali ed Espressive - Incontri con le famiglie e i servizi sociali
	miglioramento degli esiti scolastici	Migliorare le competenze degli alunni della fascia bassa e media, portando la percentuale dei diplomati con 6-7-8 nella media provinciale e regionale	Attivazione di progetti di consolidamento delle competenze durante l'intero a.s., utilizzo di una metodologia didattica prevalentemente laboratoriale	- Progetto laboratorio di lettura - Progetto giochi matematici - Progetto Kangourou della lingua inglese - Progetto scioglilingua in tedesco - Progetto laboratorio giornalino scientifico - Progetto laboratorio teatrale e musicale
2. Competenze chiave e di cittadinanza	migliorare le competenze relazionali e di cittadinanza attiva di alunni problematici	Diminuzione del numero dei provvedimenti disciplinari a carico degli alunni (sospensioni) fino al rientro nella media percentuale provinciale	Corso di formazione sulle difficoltà di gestione della classe e utilizzo di figure esterne di supporto	- Progetto di formazione/aggiornamento sulla gestione della classe e sulle strategie metodologiche - Progetto sportivo e di supporto didattico con educatori esterni - Incontri periodici con le famiglie



## PRIMA SEZIONE

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### ESITI DEGLI STUDENTI

#### PRIORITÀ 1

La prima priorità individuata nel RAV, relativa ai **Risultati Scolastici**, si articola su due aree d'intervento: la diminuzione dell'abbandono scolastico e il miglioramento degli esiti scolastici.

#### **RISULTATI SCOLASTICI- diminuzione dell'abbandono scolastico**

##### **Traguardi:**

Rientrare nella percentuale provinciale di abbandono degli studi in corso d'anno, portando tale percentuale all'1,5%

**Area di processo:** inclusione e differenziazione

##### **Obiettivo di processo:**

1. Predisposizione di attività didattiche laboratoriali e personalizzate
2. Maggiore coinvolgimento di famiglie servizi sociali in incontri periodici

##### **Azioni di miglioramento previste**

- Progetto di formazione/aggiornamento sulla gestione della classe e sulle strategie metodologiche (in condivisione con altro obiettivo di processo)
- Progetto solidarietà e cittadinanza attiva
- Progetto laboratorio Attività Manuali ed Espressive
- Incontri con le famiglie e servizi sociali

##### **Indicatori di monitoraggio**

numero di abbandono degli studi in corso d'anno

##### **Modalità di rilevazione**

monitoraggio con scadenza annuale del numero di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno

##### **Risorse umane e finanziarie:**

Tutti i docenti dell'Istituto

Finanziamenti del MIUR

Collaborazione con i servizi sociali

##### **Responsabile del monitoraggio delle azioni:**

prof.ssa Possidente Giuseppina

## **RISULTATI SCOLASTICI- miglioramento degli esiti scolastici**

### **Traguardi:**

Migliorare le competenze degli alunni della fascia bassa e media, portando la percentuale dei diplomati con 6-7-8 nella media provinciale e regionale

### **Area di processo: curricolo, progettazione e valutazione**

#### **Obiettivo di processo:**

1. Attivazione di progetti di consolidamento delle competenze durante l'intero anno scolastico
2. Utilizzo di una metodologia didattica prevalentemente laboratoriale.

#### **Azioni di miglioramento previste**

Progetto laboratorio di Lettura "Fahrenheit 451"

- Progetto Giochi Matematici
- Progetto Kangourou della Lingua Inglese
- Progetto Scioglilingua in Tedesco
- Progetto laboratorio Giornalino Scientifico
- Progetto laboratorio Teatrale e Musicali

#### **Indicatori di monitoraggio**

1. numero dei diplomati con 6-7-8
2. percentuale degli alunni promossi alla classe II e III con media di 7-8

#### **Modalità di rilevazione**

monitoraggio delle azioni intraprese con scadenza quadrimestrale e si baserà sui risultati degli esiti scolastici del I e II quadrimestre e degli esami di stato

#### **Risorse umane e finanziarie:**

Tutti i docenti dell'Istituto, impegnati durante le ore di programmazione didattica ed educativa e in orario extra scolastico.

Finanziamenti del MIUR

#### **Responsabile del monitoraggio delle azioni**

Prof.ssa Mafrolla Maria Eleonora

## **ESITI DEGLI STUDENTI**

### **PRIORITÀ 2**

#### **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA: migliorare le competenze relazionali e di cittadinanza attiva di alunni problematici**

#### **Traguardi:**

diminuzione del numero dei provvedimenti disciplinari a carico degli alunni (sospensioni) fino al rientro nella percentuale provinciale

## **Area di processo: curriculum, progettazione e valutazione**

### **Obiettivo di processo:**

1. Corso di formazione/aggiornamento sulla gestione della classe e sulle strategie metodologiche
2. Utilizzo di figure esterne di supporto

### **Azioni di miglioramento previste**

- Progetto di formazione/aggiornamento sulla gestione della classe e sulle strategie metodologiche
- Progetto sportivo e di supporto didattico con educatori esterni
- Incontri periodici con i servizi sociali

### **Indicatori di monitoraggio**

numero dei provvedimenti disciplinari (sospensioni)

### **Modalità di rilevazione**

il monitoraggio avrà scadenza quadrimestrale e si baserà sul miglioramento delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva degli alunni problematici

### **Risorse umane e finanziarie:**

Tutti i docenti dell'Istituto, impegnati durante le ore di programmazione didattica ed educativa e in orario extra scolastico.

Educatori esterni, esperti formatori.

Personale ATA.

Finanziamenti del MIUR. Amministrazione Comunale, Piano Sociale di Zona

### **Responsabile del monitoraggio delle azioni**

Prof.ssa Possidente Giuseppina

## SECONDA SEZIONE

Pianificazione delle azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Da compilare per ciascun progetto

### **Priorità 1 - RISULTATI SCOLASTICI - diminuzione dell'abbandono scolastico**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Predisposizione di attività didattiche laboratoriali e personalizzate; maggiore coinvolgimento di famiglie e dei servizi sociali**

<b>1.Titolo dell'attività</b>	Progetto di formazione/aggiornamento sulla gestione della classe e sulle strategie metodologiche (in condivisione con altro obiettivo di processo)
<b>Descrizione dell'attività</b>	il progetto prevede incontri di formazione per docenti per ampliare la conoscenza di strategie e pratiche al fine di una più efficace gestione della classe.
<b>Tempistica dell'attività</b>	Il quadrimestre
<b>Monitoraggio dell'attività</b>	Osservazione in classe, questionari di gradimento e di misurazione dell'efficacia degli interventi messi in atto.
<b>Docente responsabile dell'attività</b>	esperto esterno
<b>Docente responsabile del monitoraggio</b>	Prof.ssa Possidente Giuseppina

<b>2.Titolo dell'attività</b>	Progetto solidarietà e cittadinanza attiva
<b>Descrizione dell'attività</b>	Il progetto prevede il coinvolgimento, la collaborazione e l'intervento di diverse associazioni presenti sul territorio al fine di organizzare attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione su tematiche afferenti la cittadinanza attiva e solidale.
<b>Tempistica dell'attività</b>	intero anno scolastico
<b>Monitoraggio dell'attività</b>	conversazioni con gli alunni per verificare l'interesse, il gradimento e la partecipazione agli incontri e alle attività proposte. Diminuzione degli abbandoni.
<b>Docenti responsabili dell'attività</b>	Docenti dell'istituto
<b>Docente responsabile del monitoraggio</b>	Prof.ssa Possidente Giuseppina

<b>3.Titolo dell'attività:</b>	Progetto laboratorio Attività Manuali ed espressive
<b>Descrizione dell'attività:</b>	il progetto prevede attività laboratoriali, manuali ed espressive, legate alla tecnica della lavorazione della carta, cartoncino e legno, esplicate durante l'orario scolastico in classi aperte, con l'inserimento di alunni problematici e favorisce l'acquisizione di capacità specifiche e trasversali atte a migliorare competenze e comportamenti. I manufatti realizzati saranno esposti in una mostra mercato allestita in prossimità delle festività del Natale, di Pasqua e a fine anno scolastico.
<b>Tempistica dell'attività:</b>	dicembre -marzo con un incontro settimanale della durata di due ore per ognuno dei due plessi dell'istituto
<b>Monitoraggio dell'attività:</b>	Conversazioni con gli alunni per evidenziare l'interesse e il gradimento verso sia il laboratorio in generale che per le attività specifiche svolte. Incontri con gli altri docenti per esprimere le osservazioni emerse sulle competenze relazionali e di cittadinanza attiva degli alunni coinvolti.
<b>Docenti responsabili dell'attività</b>	Docenti dell'istituto
<b>Docente responsabile del monitoraggio</b>	Prof.ssa Possidente Giuseppina

<b>4.Titolo dell'attività:</b>	Incontri con le famiglie
<b>Descrizione dell'attività</b>	un periodico coinvolgimento delle famiglie degli alunni problematici favorisce una maggiore consapevolezza per le famiglie stesse del diritto-dovere all'istruzione, per i docenti una più approfondita conoscenza delle problematiche evidenziate dagli alunni nell'ambito dell'extra-scuola, e una conseguente ridefinizione delle strategie educative-didattiche messe in atto.
<b>Tempistica dell'attività:</b>	incontri bimensili da settembre a maggio o ogni qualvolta sia necessario
<b>Monitoraggio dell'attività:</b>	Partecipazione delle famiglie agli incontri fissati, grado di interesse e collaborazione mostrato.
<b>Docente responsabile dell'attività e del monitoraggio:</b>	Prof.ssa Possidente Giuseppina

## **Priorità 1 - RISULTATI SCOLASTICI - miglioramento degli esiti scolastici**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Attivazione di progetti di consolidamento delle competenze durante l'intero anno scolastico; Utilizzo di una metodologia didattica prevalentemente laboratoriale.**

<b>1.Titolo dell'attività</b>	Progetto Laboratoriodi Lettura "Fahrenheit 451"
<b>Descrizione dell'attività</b>	il progetto, rivolto a tutti gli alunni, vuole svelare, suggerire e proporre il mondo affascinante e imprevedibile dei libri, della letteratura classica e contemporanea. Si articola in varie fasi: lettura espressiva di alcuni brani tratti da opere di narrativa per ragazzi, lettura completa dei libri proposti e scambio degli stessi per incentivare lo spirito di squadra e gara finale tra le classi.
<b>Tempistica dell'attività</b>	dicembre-aprile
<b>Monitoraggio dell'attività</b>	livello di partecipazione e interesse per le attività proposte; risultati degli esiti scolastici del I e II quadrimestre e degli esami di stato
<b>Docente responsabile dell'attività</b>	Docente dell'istituto
<b>Docente responsabile del monitoraggio</b>	Prof.ssa Mafrolla Maria Eleonora

<b>2.Titolo dell'attività</b>	Progetto Giochi Matematici
<b>Descrizione dell'attività</b>	Attività matematica ludica rivolta a tutte le classi il cui scopo principale è quello di permettere agli alunni di "imparare giocando". Il progetto si articola in più fasi: una prima fase prevede la partecipazione di tutti gli alunni dell'istituto con la somministrazione di test di allenamento; una seconda fase prevede la partecipazione a gare selettive indette dall' Università Bocconi per l'individuazione dei partecipanti al Campionato Internazionale dei Giochi matematici .
<b>Tempistica dell'attività</b>	ottobre- giugno
<b>Monitoraggio dell'attività</b>	livello di partecipazione e interesse per le attività proposte; risultati dei test di partecipazione alle selezioni.
<b>Docenti responsabili dell'attività</b>	tutti i docenti di matematica dell'istituto per la prima fase, per le successive un docente di matematica referente
<b>Docente responsabile del monitoraggio</b>	Prof.ssa Mafrolla Maria Eleonora

<b>3.Titolo dell'attività</b>	Progetto Kangourou della Lingua Inglese
<b>Descrizione dell'attività:</b>	Progetto rivolto a tutte le classi dell'istituto. La gara- concorso in Lingua Inglese prevede tre fasi : la I prevede la somministrazione di una prova interna di Listening e una di Reading. Se superata, si passa alla II fase semifinale da svolgersi a livello regionale presso sedi AISLI ed infine alla finale da svolgersi a livello nazionale ( terza fase).
<b>Tempistica dell'attività:</b>	gennaio - maggio
<b>Monitoraggio dell'attività:</b>	livello di partecipazione ed interesse, risultati degli esiti della gara, risultati degli esiti scolastici inerenti la materia
<b>Docente responsabile dell'attività:</b>	Docente d'Inglese
<b>Docente responsabile del monitoraggio:</b>	Prof.ssa Mafrolla Maria Eleonora

<b>4.Titolo dell'attività</b>	Progetto Scioglilingua in Tedesco "FISCHERS FRITZ? DAS BIN ICH!"
<b>Descrizione dell'attività</b>	Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'istituto, avrà come scopo la memorizzazione di 15 scioglilingua tedeschi per gli alunni delle classi prime, 20 per le classi seconde e 25 per le terze. Terminerà con una gara nazionale che si disputerà nel mese di maggio. L'incontro settimanale vedrà i ragazzi alle prese con lessico e strutture grammaticali nuove, sulle quali sarà preventivamente svolto un lavoro di traduzione e approfondimento. Tra le metodologie adottate, si prediligerà quella dello "spaced learning".
<b>Tempistica dell'attività</b>	Febbraio-maggio
<b>Monitoraggio dell'attività</b>	livello di partecipazione ed interesse, risultati degli esiti della gara, risultati degli esiti scolastici inerenti la materia
<b>Docenti responsabili dell'attività</b>	Docenti di tedesco dell'istituto
<b>Docente responsabile del monitoraggio</b>	Prof.ssa Mafrolla Maria Eleonora

<b>5.Titolo dell'attività</b>	Progetto Laboratorio Giornalino Scientifico
<b>Descrizione dell'attività</b>	Attività scientifica di approfondimento delle U.A. definite dal dipartimento di scienze matematiche relativo all'insegnamento delle scienze chimiche, fisiche, naturali ed ambientali. Il progetto promuove una conoscenza collettiva dei problemi relativi ai temi trattati, stimolare una riflessione sul valore della conoscenza scientifica quale risorsa universale per l'umanità, incoraggiare gli alunni a una partecipazione effettiva e responsabile nello studio e nell'approfondimento di temi scientifici. Partecipano tutte le classi organizzate in

	rete e divise in tre sezioni con capofila una classe di prima, una di seconda e una di terza. La redazione costituita da un gruppo di alunni produrranno n.4 giornalini con scadenza bimestrale.
<b>Tempistica dell'attività</b>	ottobre-maggio
<b>Monitoraggio dell'attività</b>	livello di partecipazione e interesse per le attività proposte; risultati degli esiti scolastici del I e II quadrimestre e degli esami di stato
<b>Docenti responsabili dell'attività</b>	I docenti del dipartimento di Matematica e Scienze; un docente referente e coordinatore
<b>Docente responsabile del monitoraggio</b>	Prof.ssa Mafrolla Maria Eleonora

<b>6.Titolo dell'attività</b>	Progetto laboratorio Teatrale e Musicale "Teatro a scuola"
<b>Descrizione dell'attività</b>	Il progetto prevede l'acquisizione di competenze trasversali -,affettive e relazionali, corporee, motorie e percettive, espressive, comunicative e creative – atte al consolidamento e al miglioramento delle conoscenze disciplinari e alle competenze degli alunni dell'istituto. Il progetto si concluderà con la realizzazione nel mese di maggio di un recital finale dal titolo "La tela Strappata" sul tema del femminicidio.
<b>Tempistica dell'attività</b>	settembre -maggio
<b>Monitoraggio dell'attività</b>	grado di partecipazione e interesse per le attività proposte e risultati degli esiti scolastici del I e II quadrimestre e degli esami di stato
<b>Docenti responsabili dell'attività</b>	Docenti dell'istituto
<b>Docente responsabile del monitoraggio</b>	Prof.ssa Mafrolla Maria Eleonora



**Priorità 2 - COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA -  
migliorare le competenze relazionali e di cittadinanza attiva di alunni problematici**

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Corso di formazione sulle difficoltà di gestione della classe e utilizzo di figure esterne di supporto.**

<b>1. Titolo dell'attività:</b>	Progetto di formazione/aggiornamento sulla gestione della classe e sulle strategie metodologiche
<b>Descrizione dell'attività</b>	il progetto prevede incontri di formazione per docenti per ampliare la conoscenza di strategie e pratiche al fine di una più efficace gestione della classe.
<b>Tempistica dell'attività</b>	II quadrimestre
<b>Monitoraggio dell'attività</b>	Osservazione in classe, questionari di gradimento e di misurazione dell'efficacia degli interventi messi in atto.
<b>Docente responsabile dell'attività</b>	esperto esterno
<b>Docente responsabile del monitoraggio:</b>	Prof.ssa Possidente Giuseppina

<b>2. Titolo dell'attività</b>	Progetto sportivo e di supporto didattico con educatori esterni
<b>Descrizione dell'attività</b>	il progetto, rivolto agli studenti a rischio dispersione e/o abbandono, prevede un'attività di recupero e consolidamento di competenze disciplinari e un'attività di pratica sportiva, svolte da personale educativo esterno.
<b>Tempistica dell'attività</b>	durante tutto l'anno scolastico
<b>Monitoraggio dell'attività</b>	livello di partecipazione e interesse per le attività proposte; numero dei provvedimenti disciplinari (sospensioni) a carico degli alunni
<b>Educatori responsabili dell'attività</b>	Educatori esterni
<b>Docente responsabile del monitoraggio</b>	Prof.ssa Possidente Giuseppina

<b>3.Titolo dell'attività</b>	Incontri periodici con i servizi sociali.
<b>Descrizione dell'attività</b>	il progetto prevede incontri programmati con le assistenti sociali del Comune per condividere e confrontarsi sulle azioni da intraprendere per supportare le famiglie di alunni problematici e/o a rischio abbandono nel difficile ruolo educativo.
<b>Tempistica dell'attività</b>	due incontri per quadrimestre novembre-gennaio, marzo-maggio
<b>Monitoraggio dell'attività</b>	griglie di raccolta dati , verbali degli incontri, questionari alle famiglie.
<b>Docente responsabile dell'attività e del monitoraggio</b>	Prof.ssa Possidente Giuseppina

### TERZA SEZIONE

## Impegno di risorse umane e strumentali per il primo anno di miglioramento

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Predisposizione di attività didattiche laboratoriali e personalizzate; maggiore coinvolgimento di famiglie e dei servizi sociali .**

Per l'attuazione delle attività previste per questo obiettivo di processo l'utilizzo di docenti interni alla scuola, curricolari e di potenziamento, avviene prevalentemente nelle ore curricolari e in parte in ore extracurricolari; l'impegno finanziario per il corso di formazione è già pianificato in altro obiettivo di processo

<b>Figure professionali, beni e servizi</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti interni	€ 1.500,00	Risorse economiche interne
Formatori	//	//
Personale ATA	€ 400	Risorse economiche interne
Attrezzature	Aule didattiche, Lim, aule artistiche	
Servizi		

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Attivazione di progetti di consolidamento delle competenze durante l'intero anno scolastico; Utilizzo di una metodologia didattica prevalentemente laboratoriale.**

Per l'attuazione delle attività previste per questo obiettivo di processo l'utilizzo di docenti interni alla scuola avviene soprattutto nelle ore curricolari

<b>Figure professionali, beni e servizi</b>	<b>Impegno presunto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti interni	€1.900,00	Risorse economiche interne
Formatori	//	//
Personale ATA	€800	Risorse economiche interne
Attrezzature	Aule didattiche, Lim, auditorium	Risorse interne
Servizi – spese viaggio	€ 2.000,00	Risorse interne ed esterne

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Corso di formazione/aggiornamento sulla gestione della classe e sulle strategie metodologiche; utilizzo di figure esterne di supporto.**

Per l'attuazione delle attività previste per questo obiettivo di processo non è previsto l'utilizzo di docenti interni alla scuola

<b>Figure professionali, beni e servizi</b>	<b>Impegno presunto per ogni anno scolastico</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti interni	//	//
Formatori: docente esperto esterno Educatori di supporto	€800 //	Risorse economiche interne Amministrazione Comunale, Piano Sociale di Zona
Personale ATA	€400	Risorse economiche interne
Attrezzature	Aule didattiche, Lim, palestra	
Servizi		

## QUARTA SEZIONE

### Valutare i risultati raggiunti

Da compilare a termine di ogni anno scolastico

#### Priorità 1

Esiti degli studenti	traguardo	Data rilevazione	Indicatori di monitoraggio scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Proposte di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici- diminuzione dell'abbandono scolastico	Rientrare nella percentuale provinciale di abbandono degli studi in corso d'anno portando tale percentuale all'1,5%	Maggio 2017	numero di abbandono degli studi in corso d'anno	Numero degli abbandoni inferiore a quelli registrati negli a.s 2014-2015 e 2015-16		
		Maggio 2018	numero di abbandono degli studi in corso d'anno			
		Maggio 2019	numero di abbandono degli studi in corso d'anno			
Risultati scolastici- miglioramento esiti scolastici	Migliorare le competenze degli alunni della fascia bassa e media, portando la percentuale dei diplomati con 6-7-8 nella media provinciale e regionale	Luglio 2017	1.numero dei diplomati con 6-7-8 2. percentuale degli alunni promossi alla classe II e III con media di 7-8	1.Numero dei diplomati con 6-7-8 maggiore rispetto all'esame di stato 2015 e 2016 2.Percentuale degli alunni promossi a giugno 2016 alla classe II e III con media di 7-8 superiore a quella dell'anno 2015 e 2016		
		Luglio 2018	1.numero dei diplomati con 6-7-8 2. percentuale degli alunni promossi alla classe II e III con media di 7-8			
		Luglio 2019	1.numero dei diplomati con 6-7-8 2. percentuale degli alunni promossi alla classe II e III con			

			media di 7-8			
--	--	--	--------------	--	--	--

## Priorità 2

Esiti degli studenti	traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave e di cittadinanza- migliorare le competenze relazionali e di cittadinanza di alunni problematici	diminuzione del numero dei provvedimenti disciplinari a carico degli alunni (sospensioni) fino al rientro nella media percentuale provinciale	Giugno 2017	numero dei provvedimenti disciplinari (sospensioni)	diminuzione dei provvedimenti disciplinari (sospensioni) nell'a.s.2016-2017 rispetto agli a.s.2014-2015 e 2015-16		
		Giugno 2018	numero dei provvedimenti disciplinari (sospensioni)			
		Giugno 2019	numero dei provvedimenti disciplinari (sospensioni)			

## QUINTA SEZIONE

### Condivisione e diffusione del piano di miglioramento

Il Piano di miglioramento è stato condiviso con tutti i docenti della scuola sia in fase di preparazione che di definitiva elaborazione durante le riunioni degli Organi collegiali e durante incontri dedicati.

Il presente PdM è parte integrante del PTOF 2016-2019 e potrà essere oggetto di integrazioni e/o modifiche necessarie al raggiungimento finale dei traguardi previsti nel RAV.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del PTOF è coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
a)Valorizzazione e potenziamento delle <b>competenze linguistiche</b> , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea		Potenziare l'aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese e tedesco)	
b)Potenziamento delle <b>competenze matematico-logiche e scientifiche</b> ;		Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.	
h)Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al <b>pensiero computazionale</b> , all' <b>utilizzo critico e consapevole dei social network</b>		Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;	
i)Potenziamento delle <b>metodologie laboratoriali</b> e delle attività di laboratorio;		Progettare per competenze	
l)Prevenzione e <b>contrasto della dispersione scolastica</b> , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli <b>alunni con bisogni educativi speciali</b> attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni		Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale	

adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;			
q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;		Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (attraverso finanziamenti PON e POR);	
s) Definizione di un sistema di orientamento		Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline	

## **PROGETTAZIONE CURRICOLARE DIPARTIMENTALE**

**La progettazione curricolare** declinata in:

-obiettivi formativi trasversali

-obiettivi formativi disciplinari

Suddivisa per anni di corso è allegata al presente PTOF

## **VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI E DEI COMPORTAMENTI**

Per le valutazioni degli apprendimenti e dei comportamenti si definiscono degli standard comuni a tutte le discipline.

L'ammissione all'Esame di Stato comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto espresso in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella Scuola Secondaria di Primo Grado.



## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SIGNIFICATO	GIUDIZIO SINTETICO
L'allievo rielabora correttamente, consapevolmente ed in modo originale i concetti appresi, dimostrando di averli fatti propri.	DIECI
L'allievo apprende gli argomenti in modo adeguato e consapevole dimostrando una personale rielaborazione.	NOVE
L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo soddisfacente e applica i concetti appresi in maniera più che corretta.	OTTO
L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti; le eventuali imprecisioni non compromettono la comprensione dei concetti e la loro esposizione.	SETTE
L'allievo dimostra di aver compreso globalmente gli argomenti ma commette errori; è necessario un maggior approfondimento nello studio.	SEI
L'allievo dimostra di avere delle conoscenze incomplete degli argomenti; commette errori che ne compromettono la comprensione.	CINQUE
L'allievo dimostra una conoscenza assai limitata degli argomenti; gli errori sono tali da compromettere tutte le altre abilità.	QUATTRO
L'allievo dimostra di avere una conoscenza quasi nulla degli argomenti e la sua esposizione è incomprensibile.	TRE - UNO

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10/9	COMPORTAMENTO	<p><b>MOLTO CORRETTO</b></p> <p>L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.</p>
	USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	<p><b>APPROPRIATO</b></p> <p>Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.</p>
	RISPETTO DEI REGOLAMENTI	<p><b>IRREPENSIBILE</b></p> <p>Rispetta il regolamento.</p>
	SANZIONI	<p><b>ASSENZA DI SEGNALAZIONI DISCIPLINARI</b></p> <p>Non ha a suo carico richiami scritti e verbali.</p>
	FREQUENZA	<p><b>REGOLARE</b></p> <p>Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.</p>
	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	<p><b>COLLABORATIVO E PROPOSITIVO</b></p> <p>Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica con docenti e compagni</p>
	RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI	<p><b>PUNTUALE E COSTANTE</b></p> <p>Assolve alle consegne e agli impegni assunti in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.</p>
8/7	COMPORTAMENTO	<p><b>CORRETTO</b></p> <p>Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.</p>
	USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	<p><b>RARAMENTE INAPPROPRIATO</b></p> <p>Utilizza per lo più al meglio il materiale e le strutture della scuola.</p>
	RISPETTO DEI REGOLAMENTI	<p><b>GENERALMENTE ADEGUATO</b></p> <p>Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali.</p>
	SANZIONI	<p><b>ASSENZA DI SEGNALAZIONI DISCIPLINARI</b></p> <p>Ha a suo carico non più di tre richiami scritti relativi a ritardi,</p>

		assenze frequenti, mancata puntualità nelle consegne.
	FREQUENZA	RARAMENTE IRREGOLARE Frequenta con regolarità, ma talvolta non rispetta gli orari.
	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	ADEGUATA Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
	RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI	COMPLESSIVAMENTE PUNTUALE Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne e gli impegni assunti ed è solitamente munito del materiale Necessario.

6	COMPORAMENTO	POCO CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
	USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	INADEGUATO Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
	RISPETTO DEI REGOLAMENTI	LIMITATO Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
	SANZIONI	PRESENZA DI SEGNALAZIONI DISCIPLINARI Ha a suo carico più richiami, verbali e scritti, e/o provvedimenti disciplinari che possono aver comportato anche la sospensione dalle attività scolastiche fino a quindici giorni.
	FREQUENZA	IRREGOLARE Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	REPRENSIBILE Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.

	RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI	CARENTE Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
5	COMPORAMENTO	DECISAMENTE SCORRETTO Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.
	USO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	IRRESPONSABILE Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
	RISPETTO DEI REGOLAMENTI	INESISTENTE Viola di continuo i regolamenti. Riceve richiami verbali e scritti e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica.
	SANZIONI	REITERATI E GRAVI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI Ha a suo carico richiami che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per più periodi, anche oltre i 15 (quindici) giorni.
	FREQUENZA	DISCONTINUA E IRREGOLARE Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.
	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	ASSENTE Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
	RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI	INESISTENTE Non rispetta le consegne e gli impegni assunti. E' sistematicamente privo del materiale scolastico.

## PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

La progettazione extracurricolare fa riferimento alle attività indicate ed inserite nel Piano di Miglioramento e alla progettualità di ampliamento dell'Offerta Formativa di seguito declinata ed allegata al presente PTOF in schede progetto.

## FABBISOGNO DI ORGANICO

### Organico classi

Sulla base:

- del n° di alunni iscritti a questa Istituzione Scolastica;
- del n° di alunni diversamente abili iscritti a questa Istituzione Scolastica;
- della serie storia di ripetenza nelle classi di questa Istituzione Scolastica(8/10%);
- del trend di iscrizioni ai diversi funzionamenti del tempo-scuola (tempo prolungato a 36h e tempo normale a 30h);
- del n° di iscritti alla Scuola Primaria alle classi
- del n° di alunni in situazione di disabilità iscritti alla Scuola Primaria

si ipotizza un n° di classi così costituito:

- Anno scolastico 2016-17  
n. classi prime: 3 a t.n. – 3 a t. p.  
n. classi seconde: 3 a t.n. – 4 a t.p.  
n. classi terze: 3 a t.n. – 3 a t.p.
- Anno scolastico 2017-18  
n. classi prime: 3 a t.n. – 3 a t. p.  
n. classi seconde: 3 a t.n. – 3 a t.p.  
n. classi terze: 3 a t.n. – 4 a t.p.
- Anno scolastico 2018-19  
n. classi prime: 3 a t.n. – 3 a t. p.  
n. classi seconde: 3 a t.n. – 3 a t.p.  
n. classi terze: 3 a t.n. – 3 a t.p

Classe di concorso	a. s. 2016-17	a. s. 2017-18	a. s. 2018-19
A043 ITALIANO	N. 13	N. 13	N. 12 + contributo orario di 9h
A059 MATEMATICA	N. 8	N. 8	N. 7 + contributo orario di 9h
A0345 INGLESE	N. 3	N. 3	N. 3
A0545 TEDESCO	N. 2	N. 2	N. 2

A028 ARTE	N. 2	N. 2	N. 2
A033 TECNOLOGIA	N. 2	N. 2	N. 2
A032 MUSICA	N. 2	N. 2	N. 2
A030 ED. FISICA	N. 2	N. 2	N. 2
AD00 SOSTEGNO	N. 11	N. 11	N. 10

**b. Posti per il potenziamento**

<b>Tipologia</b>	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b>
Scientifico	2	Sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto relativa alla richiesta di organico potenziato e/o aggiuntivo per l'ampliamento dell'O.F., per il raggiungimento degli obiettivi d'Istituto e per l'attuazione del Piano di Miglioramento
Artistico e Musicale	2	Sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto relativa alla richiesta di organico potenziato e/o aggiuntivo per l'ampliamento dell'O.F., per il raggiungimento degli obiettivi d'Istituto e per l'attuazione del Piano di Miglioramento
Umanistico	2	Sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto relativa alla richiesta di organico potenziato e/o aggiuntivo per l'ampliamento dell'O.F., per il raggiungimento degli obiettivi d'Istituto e per l'attuazione del Piano di Miglioramento

**c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistenti amministrativi	3
Collaboratori scolastici	8
Altro	

## FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Si potrebbe far menzione dei progetti già approvati in fase di realizzazione o anche a quelli già presentati ed in attesa di autorizzazione rimarcando la complementarità di tali attrezzature/strutture con li fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo. Per esempio:

<b>PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA</b>	<b>TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
PLESSO ALIGHIERI PLESSO SPALATRO	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento- apprendimento;	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8
PLESSO ALIGHIERI PLESSO SPALATRO	Realizzazione ambienti digitali	Utilizzare una didattica laboratoriale, personalizzata e inclusiva, fondata sulle peculiarità dell'innovazione tecnologica.	CANDIDATURA N. 8008 DEL 15/10/2015 - FESR 10.8.1.A3

## PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, per cui si programmano attività di formazione sulle seguenti tematiche:

- ❑ Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;
- ❑ Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- ❑ Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- ❑ Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze;
- ❑ Tematiche riguardanti specifici ambiti di disabilità

e con le seguenti caratteristiche:

- Organizzazione a cura dell'Istituzione Scolastica, quando possibile
- Misura minima di formazione a cura del docente da certificare pari a 20h annue

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

### **PREMESSA**

**La legge 107** prevede che dall'anno 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

La stessa legge prevede altresì l'istituzione della figura dell'**animatore digitale**. Individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale”*.



Si tratta quindi di una **figura di sistema** e non di supporto tecnico.

Il suo **profilo** è rivolto a:

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

## ARTICOLAZIONE DEL PIANO

AMBITO	FASE PRELIMINARE INTERVENTI A.S. 2015-2016
<b>Formazione interna</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pubblicizzazione e socializzazione del PNSD con il corpo docente</li><li>• Somministrazione di un questionario per la rilevazione delle competenze e aspettative dei docenti e per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione)</li><li>• Elaborazione degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare</li><li>• Formazione all'utilizzo di Google Drive per la comunicazione, condivisione di documenti, collaborazione e diffusione di buone pratiche</li><li>• Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale</li><li>• Produzione di dispense in formato prevalentemente digitale per l'alfabetizzazione al PNSD di istituto</li><li>• Formazione specifica dell'Animatore Digitale</li><li>• Partecipazione a comunità di pratiche in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale</li></ul>

<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola</li> <li>• Workshop destinati agli alunni relativi alla sicurezza in Internet</li> <li>• Caffè digitali a cadenza periodica (aperti eventualmente anche ad altre scuole della città) per la diffusione e sperimentazione di applicazioni e piattaforme utili alla didattica digitale integrata</li> <li>• Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD</li> </ul>
<b>Creazione di soluzioni innovative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica funzionalità e installazione di software autore open source in tutti i PC collegati alle LIM della scuola</li> <li>• Formazione e consulenza su Flipped classroom (sessione sperimentale per gruppi di docenti interessati)</li> <li>• Introduzione e formazione al BYOD e sua regolamentazione</li> </ul>

<b>TRIENNIO 2016-2019</b>	
<b>AMBITO</b>	<b>A.S. 2016/2017</b>
<b>Formazione Interna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente anche attraverso il sito web della scuola</li> <li>• Formazione specifica dell'Animatore Digitale</li> <li>• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale</li> <li>• Percorsi di formazione e/o autoformazione, anche in assetto di piccoli gruppi rivolti ai docenti e al personale ATA, su: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola</li> <li>✓ uso di alcuni software Open Source</li> <li>✓ uso delle LIM</li> <li>✓ metodologie e uso di ambienti per la didattica digitale integrata</li> <li>✓ uso di learning management system</li> <li>✓ utilizzo e produzione di testi digitali</li> </ul> </li> <li>• Formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità e online free per testi cooperativi, presentazioni, video e montaggi di foto o mappe e programmi di lettura da utilizzare anche nella didattica inclusiva</li> </ul>
<b>Coinvolgimento della comunità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi nella didattica attiva e collaborativa (flipped classroom, EAS)</li> <li>• Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di</li> </ul>

<b>scolastica</b>	<p>metodologie didattiche innovative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale</li> <li>• Monitoraggi, attività e rilevazione delle competenze digitali acquisite</li> <li>• Creazione di un gruppo di lavoro interno sulla didattica digitale con docenti interessati e ripartizione dei compiti formativi</li> <li>• Workshop per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale e l'e-safety</li> <li>• Adesione alle Google Apps for Education e creazione di un account per tutta la comunità scolastica per agevolare la comunicazione, la collaborazione e la condivisione di documenti e buone pratiche</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD</li> </ul>
<b>Creazione di soluzioni innovative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenimento di uno sportello per assistenza</li> <li>• Monitoraggio delle nuove "buone pratiche" (flipped classroom, BYOD, ecc.) in atto nell'Istituto per l'innovazione didattica digitale a cui dare visibilità nel sito web per docenti, studenti, famiglie</li> <li>• Creazione di spazi con postazioni open collegate ad Internet ad uso di studenti, docenti e famiglie</li> </ul>
<b>AMBITO</b>	<b>A.S. 2017/2018</b>
<b>Formazione Interna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD</li> <li>• Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito</li> <li>• Creazione di gruppi di lavoro per il supporto alla didattica digitale</li> </ul>
<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento del gruppo di lavoro, con lo staff di direzione e con le figure di sistema</li> <li>• Realizzazione da parte dei docenti e studenti di video utili alla didattica e alla documentazione di eventi e progetti di istituto con relativa creazione di un repository</li> <li>• Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale</li> <li>• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo)</li> <li>• Implementazione di Google Drive</li> <li>• Partecipazione a E-Twinning</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD.</li> </ul>
<b>Creazione di soluzioni innovative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un calendario condiviso per il piano delle attività</li> <li>• Educazione ai media e ai social network, utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education</li> <li>• Sviluppo del pensiero computazionale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di percorsi e-Safety anche tramite la peer-education</li> <li>• Sensibilizzazione ed istruzione su tematiche quali ad autorevolezza e qualità dell'informazione, copyright e privacy</li> </ul>
<b>AMBITO</b>	<b>A.S. 2018/2019</b>
<b>Formazione Interna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Selezione e presentazione di siti dedicati, App, software e Cloud per la didattica</li> <li>• Creazione e presentazione di strumenti di condivisione, di repository, forum e blog</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</li> </ul>
<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche digitali di apprendimento digitale e cooperativo</li> <li>• Aggiornamento dei curricula per la costruzione di competenze digitali</li> <li>• Implementazione di Google Drive</li> <li>• Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione</li> <li>• Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete WI-FI di istituto mediante progetti PON</li> <li>• Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola</li> </ul>
<b>Creazione di soluzioni innovative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso ad Internet wireless/LAN per tutti gli ambienti e il personale della scuola</li> <li>• Aggiornamento di repository di istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto</li> <li>• Laboratori sul pensiero computazionale</li> </ul>

Trattandosi di un Piano Triennale potrebbe subire variazioni o essere aggiornato secondo le esigenze dell'Istituzione Scolastica.

## **ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione, come già previsto nel PDM, tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

---

### **ALLEGATI:**

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. RAV (Rapporto di autovalutazione)
3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE DIPARTIMENTALE;
4. SCHEDE PROGETTUALI

